

**Zeitschrift:** Schweizer Film = Film Suisse : offizielles Organ des Schweiz. Lichtspieltheater-Verbandes, deutsche und italienische Schweiz

**Herausgeber:** Schweizer Film

**Band:** 7 (1941-1942)

**Heft:** 113

**Rubrik:** Foglio ufficiale svizzero di commercio

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Cronache cinematografiche Ticinesi

Ripresa autunnale. La seconda Rassegna del Film Italiano. }  
Amici del Buon Film. Cineasti Svizzeri nel Ticino.

Nonostante il clima quasi torrido che ha regnato nella prima quindicina di settembre, si può affermare che la stagione autunnale ha avuto principio per le sale di proiezione di Lugano nei primi giorni di settembre. La presenza di ospiti per la stagione turistica che durante i mesi estivi aveva ripercussioni modeste sull'afflusso agli spettacoli cinematografici si è aggiunta al ritorno di notevole parte della popolazione locale dalle vacanze, di guisa che si è assistito ha un più intenso concorso di spettatori segnatamente alle proiezioni serali.

Naturalmente questi sono soltanto i prodomi di un movimento di cui le sale locali potranno misurare tutta la portata solo a stagione avanzata. Se il tempo sarà favorevole e la Fiera Svizzera di Lugano attinerà nella città del Ceresio una moltitudine di forestieri come gli anni scorsi, si può fare assegnamento su una rilevante frequenza delle sale di proiezione nelle prime tre settimane del mese di ottobre.

Ad ogni modo le gestioni del «Supercinema», dello «Splendido» e del «Teatro Kursaal» hanno allestito programmi tali da appagare le esigenze delle categorie più disparate di pubblico. I lavori in cartellone per la varietà dei soggetti, per la valentia dei registi e degli interpreti principali stanno a testimoniare nella loro generalità il proposito delle Direzioni di offrire alla collettività degli spettatori rappresentazioni di elevato tenore qualitativo. Naturalmente non tutte le pellicole incluse nei programmi possono vernire designate con la qualifica di «capolavoro»; quello che teniamo a sottolineare è il particolare che nel loro insieme i programmi appaiono dotati di un elevato potere d'attrazione sulla massa, ciò che nell'epoca attuale — caratterizzata dalle note difficoltà d'importazione — merita di essere registrato.

Anche negli altri centri del Cantone il rientro dei villeggianti e la ripresa dell'attività scolastica hanno coinciso con l'inizio della stagione 1942-1943. Solo più tardi sarà possibile accertare se alle attuali prospettive avranno corrisposto i fatti e se il lavoro delle sale aderenti all'Associazione Cinematografica della Svizzera Italiana sarà stato realmente remunerativo.

\*

Mentre scriviamo fervono gli ultimi preparativi per la seconda Rassegna del Film Italiano indetta a Lugano dal 24 al 29 settembre. Per un complesso di circostanze che non è il caso di illustrare non siamo ancora in possesso del programma definitivo della manifestazione. Possiamo precisare che come lo scorso anno, dei 7 film a

soggetto in cartellone tre vengono passati sullo schermo del Teatro Kursaal e 4 su quello del Supercinema. Le Direzioni delle due Sale anche per questa seconda edizione hanno dato il loro volenteroso concorso per la riuscita della manifestazione, la quale, come è risaputo, tende, oltre che a fare conoscere una parte delle ultime novità di produzione italiana, a fornire le basi, attraverso incontri in margine agli spettacoli, di una più fervida e più feconda collaborazione fra le industrie filmiche dei due paesi.

Possiamo aggiungere altresì che anche nell'edizione 1942 della Rassegna le gestioni delle due sale si associeranno al Comitato d'organizzazione nel fare con signorilità gli onori di casa agli ospiti italiani e svizzeri convenuti a Lugano per l'occasione.

\*

L'Associazione Amici del Buon Film costituita alcuni mesi or sono a Lugano continua ad essere agli onori della cronaca cinematografica, date le varie pellicole per un motivo o per l'altro notevoli che vengono passate in visione sotto i suoi auspici.

Nel mese di agosto la proiezione di «Pension Mimosas» avvenuta al Cinema Splendido sotto il patrocinio di detto sodalizio ha dato luogo ad una simpatica adunata la quale ha permesso al pubblico locale di applaudire Jacques Feyder, regista del film in parola, e tutti gli interpreti

principali di «Maturareise» intervenuti allo spettacolo.

J. Feyder in una brillante improvvisazione che ha preceduto la proiezione di «Pension Mimosas» ha rammentato le circostanze in cui venne realizzato il lavoro facendo rilevare come quest'ultimo per il suo contenuto di umanità sia quello che Françoise Rosay predilige fra i molti di cui è stata protagonista. L'applauso caloroso che ha salutato l'apparizione dell'illustre maestro e l'acclamazione che ne ha accolto le ultime parole hanno testimoniato l'ammirazione del pubblico luganese per l'eminentemente cineasta che da oltre un anno reca al lavoro dei produttori svizzeri il contributo pregevole della sua consulenza artistica e tecnica. La rappresentazione di «Pension Mimosa» ha avuto una gradita appendice in una riunione svoltasi al Bar del Grand Hotel Palace con l'intervento di J. Feyder, degli interpreti di «Maturareise», della Direzione del Cinema Splendido e di non pochi appassionati per la cinematografia. L'Associazione Amici del Buon Film ha pure patrocinato negli ultimi tempi le visioni di: I Verdi Pascoli (The Green Pastures), Der Strom e Ecco Mr. Jordan (Here comes Mr. Jordan) al Cinema Splendido.

\*

Il gruppo degli interpreti principali di «Maturareise» che si trovava nel Ticino per girarvi gli esterni di detto film, ha terminato le riprese nei primi giorni di settembre. Come abbiamo riferito nella nostra precedente corrispondenza, la pellicola in questione avrà l'effetto di valorizzare la propaganda turistica a favore del Ticino; di qui gli appoggi che i realizzatori hanno avuto dall'Associazione Cantonale del Turismo, dalla Pro Lugano e Dintorni e da altri Enti durante la loro permanenza nel Ticino. L. C.

## Foglio ufficiale svizzero di commercio

Ticino.

Ufficio di Locarno.

2 settembre.

Casino Kursaal & Cinema Locarno S.A., con sede in Locarno (FUSC. del 30 marzo 1937, n° 72, pagina 732). La società notifica che nella sua assemblea generale straordinaria del 20 agosto 1942 ha modificato i propri statuti, apportando, per quanto ha riferimento ai fatti pubblicati, le modificazioni che seguono: Il capitale sociale già di fr. 20000, suddiviso in 40 azioni nomi-

native da fr. 500 ciascuna, è stato aumentato a fr. 50000 mediante emissione di 60 nuove azioni da fr. 500 l'una, liberate mediante trasformazione in azioni di un credito di pari importo verso la società, rappresentato par fr. 25977.15 da prestito in conto corrente e fr. 4022.85 da anticipi diversi. Tutte le 100 azioni sono ora al portatore. Gli avvisi concernente la società, le convocazioni, ecc., saranno pubblicati sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, con riserva per quanto la legge prescrive il Foglio ufficiale svizzero di commercio. In tal senso sono stati variati gli art. 4, 13 e 23 nonchè gli art. 8, 12, 17, 19 e 23 degli statuti. Gli amministratori impegnano la società con la loro firma individuale. Per intervenuto matrimonio, Alvine Fischbach, membro dell'amministrazione, porta ora il nome Alvine von Holzen-Fischbach.